

# COMUNE DI BAGNOLO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

## Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016

Il giorno 27 (ventisette) del mese di dicembre dell'anno 2016 presso la sede municipale del Comune di Bagnolo di Po tra

Dott.ssa Elisa Conforto - Segretario Comunale del Comune di Bagnolo di Po – Presidente della delegazione trattante di parte pubblica,  
Rag. Simone Spirandelli – Responsabile dell'area amministrativa- finanziaria - componente

Sig. Francesco Malin CISL FP  
Sig. Eriberto Tartari CGIL FP  
Sig. Stefano Previato S.U.L.P.M.

Sig. Daniele Cadore R.S.U.

Premesso

– che l'art. 4, commi 2 e 3, del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999 testualmente recita:

*"2. In sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolate le seguenti materie:*

*a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'articolo 15, per le finalità previste dall'articolo 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17;*

*b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a);*

*c) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'articolo 17, comma 2, lettere e), f), g);*

*d) i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale per adeguarlo ai processi di rinnovazione;*

*e) le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili;*

*f) implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;*

*g) le pari opportunità per le finalità e con le procedure indicate dall'articolo 28 del d.P.R. 19 novembre 1990, n. 333, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;*

*h) i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'articolo 15, comma 1, lettera k);*

*i) le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario di cui all'articolo 22;*

*l) le modalità di gestione delle eccedenze di personale secondo la disciplina e nel rispetto dei tempi e delle procedure dell'articolo 35 del D.Lgs. 29/93;*

*m) criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.*

*3. La contrattazione collettiva decentrata integrativa riguarda, altresì, le materie previste dall'articolo 16, comma 1, del C.C.N.L. stipulato in data 31 marzo 1999."*

Ed

CS

del

del

– che con il successivo comma 5 vengono posti i seguenti limiti:

5. I contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato nel comma 1, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 5, e dall'articolo 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Visti gli artt. 5, comma 4, come sostituito dall'art. 4, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, e 10 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro che, rispettivamente, disciplinano:

- a) I tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato;
- b) La composizione delle delegazioni;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto regioni-autonome locali,

Dato atto, inoltre, del rispetto dei vincoli previsti dall'art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, laddove si prevede, in particolare, che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti risultando di conseguenza nelle e inapplicabili le clausole difformi;

Atteso che in data 1° dicembre 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Preso atto che, a seguito della trasmissione della succitata pre-intesa, unitamente alla relazione del Responsabile del servizio Finanziario, il Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004, ha attestato con nota prot. 9332, del 19/12/2016 che gli oneri della Contrattazione decentrata integrativa, così come indicato nella suddetta relazione, sono compatibili con i vincoli di bilancio, nonché con i vincoli derivanti dai contratti nazionali e dalle norme di legge;

Considerato che la Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 21 dicembre 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato di cui sopra;

Dato atto, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'Accordo decentrato integrativo definitivo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016;

le parti, che riconoscono la premessa narrativa come parte essenziale del presente accordo, in relazione alle norme prima richiamate,

#### STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO

#### ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto, si applica al personale dipendente del Comune di Bagnolo di Po (Ro) a tempo indeterminato.

Il presente contratto decentrato integrativo ha efficacia per l'anno 2016.

#### ART. 2 – ENTITA' DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Per l'anno 2016 l'entità del fondo risorse 2016, parte stabile, è stata determinata con provvedimento del Responsabile del servizio finanziario n. 114 del 28 ottobre 2016 ed ammonta ad euro 18.846,85.

Con determina del Responsabile del servizio finanziario n. 122 del 10 novembre 2016 è stata costituita la parte variabile del fondo risorse 2016, la quale ammonta ad euro 2.655.

#### ART. 3 – UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Le Parti danno atto che la quota del "Fondo" non disponibile per la contrattazione è pari ad euro 11.955,80, di cui euro 2.441,76 utilizzata per l'indennità di comparto ed euro 9.514,04 per le progressioni orizzontali.

A detta quota va aggiunta la somma di euro 1.966,00 come previsto e disciplinato dall'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, a cui si aggiungono euro 689,03 come economie lavoro straordinario 2015.

ref

ref

Pertanto, la residua quota del fondo disponibile ammontante ad euro 9.546,08 verrà così destinata:

- in quanto ad euro 360,00 per indennità di disagio per il personale esterno;
- in quanto ad euro 300,00 per indennità al personale nominato Ufficiale di Stato civile Anagrafe;
- in quanto ad euro 138,00 per indennità maneggio valori (0,52 euro al giorno);
- in quanto alla produttività collettiva pari ad un importo del 20% del totale da attribuire da parte dei responsabili di area sulla base del piano della performance per l'anno 2016, nonché sulla base della valutazione del personale, secondo il sistema contenuto nel predetto piano della performance anno 2016;
- in quanto alla produttività individuale pari ad un importo dell'80% del totale da attribuire da parte del responsabile di area sulla base del piano della performance per l'anno 2016 sulla base degli obiettivi ivi previsti in conformità agli obiettivi generali e specifici contenuti nei documenti programmatori del comune di Bagnolo di Po nonché secondo quanto previsto dal vigente sistema di valutazione della performance dell'ente.

Le parti danno atto che i criteri per le eventuali progressioni economiche sono quelli di cui all'art. 5 del CCNL 31.3.1999.

Fissano come data di incontro per la contrattazione del fondo risorse anno 2017 il giorno 1 febbraio 2017.

Le parti danno atto che delle particolari prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, si terrà conto nella fase di valutazione della performance.

#### LA DELEGAZIONE TRATTANTE

##### Di parte pubblica

Dott.ssa Elisa Conforto

Rag. Simone Spirandelli

##### Di parte sindacale

Sig. Previato Stefano – S.U.L.P.M.

Sig. Eriberio Tartari – CGIL

Sig. Francesco Malin - CISL

##### RSU:

Sig. Daniele Cadore